

Centro Alti Studi per la Difesa

Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze

Dipartimento di diritto umanitario e delle operazioni militari

Indirizzo postale: Piazza della Rovere, n. 83 – 00165 ROMA

Posta elettronica: difealtistudi@casd.difesa.it

Posta elettronica certificata: difealtistudi@postacert.difesa.it

PdC: Col. Gualtiero IACONO Tel. 06.4691.3029

e-mail: capodipdiu.issmi@casd.difesa.it

Pos. Arch:

All.:1(uno) / Ann.: 1 (uno)

OGGETTO: 40° Corso Cooperazione Civile Militare - COCIM.

A (ELENCO INDIRIZZI - ALLEGATO "A")

~~~~~

1. Nell'ambito dell'attività propedeutica all'organizzazione del Corso in argomento e in ragione dello spirito collaborativo e volontario che da sempre caratterizza l'attuazione del progetto didattico, è intendimento di questo Centro verificare la disponibilità degli Enti in indirizzo ad aderire all'attività formativa in parola sin dalla fase progettuale.
2. Il Corso è rivolto a Dirigenti/Funzionari civili e militari delle Amministrazioni centrali e periferiche e degli Enti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella pianificazione e gestione delle crisi o delle situazioni di emergenza. Il progetto formativo è sviluppato in collaborazione con attori istituzionali che aderiscono inviando qualificati relatori e discenti e si concentra, in particolare, sulle condotte sinergiche tra le Istituzioni nazionali ed internazionali, le Imprese e le Associazioni di volontariato. Il numero di partecipanti può variare sulla base delle esigenze rappresentate da Dicasteri, Agenzie ed Enti invitati e delle disponibilità logistiche del CASD. Il Corso si articolerà in una fase "a distanza", nel mese di Ottobre 2019 e una successiva fase "residenziale", di due settimane, nel mese di Novembre 2019. La frequenza del corso attribuisce ai partecipanti 12 Crediti Formativi Universitari (CFU), in convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Roma "Tor Vergata".
3. Alla luce di quanto sopra, elementi di risposta relativi all'adesione al progetto formativo dovranno pervenire al Dipartimento di Diritto Umanitario e delle Operazioni Militari di questo Centro entro la seconda decade di giugno 2019.

IL PRESIDENTE

(Gen. C.A. Massimiliano DEL CASALE)



alla lettera prot. N.                      Annesso "1"  
del                                              .

# 40° Corso di Cooperazione Civile-Militare

## Lineamenti

Anno 2019

| <b>Sommario</b>                                                   | <b>Pag.</b> |
|-------------------------------------------------------------------|-------------|
| 1. GENERALITA' .....                                              | 3           |
| 2. LINEAMENTI CONCETTUALI .....                                   | 3           |
| Scenario di riferimento .....                                     | 3           |
| 3. SCOPI DEL CORSO.....                                           | 3           |
| 4. OBIETTIVI DIDATTICI .....                                      | 3           |
| 5. DESTINATARI .....                                              | 4           |
| 6. PERIODO.....                                                   | 4           |
| 7. COORDINAMENTO SCIENTIFICO.....                                 | 4           |
| 8. PROGRAMMA .....                                                | 4           |
| 9. VALUTAZIONE .....                                              | 5           |
| 10. ASPETTI ORGANIZZATIVI.....                                    | 5           |
| a. Sede .....                                                     | 5           |
| b. Partecipanti .....                                             | 5           |
| c. Requisiti.....                                                 | 6           |
| d. Procedure di ammissione .....                                  | 6           |
| e. Comunicazioni .....                                            | 7           |
| f. Docenza.....                                                   | 7           |
| 11. NORME AMMINISTRATIVE .....                                    | 7           |
| a. Documentazione caratteristica .....                            | 7           |
| b. Variazioni matricolari.....                                    | 7           |
| c. Oneri .....                                                    | 7           |
| 12. PRESCRIZIONI.....                                             | 8           |
| a. Frequenza .....                                                | 8           |
| b. Assenze consentite.....                                        | 8           |
| Appendice n.1.....                                                | 9           |
| Appendice n. 2.....                                               | 10          |
| Segue <i>Appendice n. 2</i> .....                                 | 11          |
| Segue <i>Appendice n. 2</i> .....                                 | 12          |
| <i>SUDDIVISIONE POSTI NAZIONALI PER ENTI</i> Appendice n. 3 ..... | 13          |
| Appendice n. 4.....                                               | 14          |
| SCHEDA SEGNALAZIONE .....                                         | 14          |

## 1. GENERALITÀ

Il corso di Cooperazione Civile-Militare (COCIM) è frutto di un proficuo e bilanciato rapporto di cooperazione tra la Difesa e vari Dicasteri/Enti/Agenzie, l'industria, i centri di ricerca e le università. Rappresenta per tutti i soggetti coinvolti un'occasione di confronto sui temi della sicurezza, difesa, gestione delle crisi e protezione nell'emergenza. Il presente documento è finalizzato a fissare gli elementi concettuali, organizzativi ed esecutivi del 40° corso COCIM.

## 2. LINEAMENTI CONCETTUALI

### Scenario di riferimento

Gli interessi vitali di una Nazione risiedono nella capacità di garantire la continuità dell'azione di governo, la salvaguardia degli interessi basilari dello Stato, la protezione della popolazione e delle capacità economiche, produttive, logistiche e sociali del Paese. In ragione della molteplicità, complessità e diffusione delle minacce<sup>1</sup>, i temi della Difesa, della Protezione civile e dell'interazione necessaria fra gli attori che producono sicurezza sono sempre più attuali e d'interesse. Anche la linea di confine tra sicurezza interna ed esterna è divenuta più labile: ai protagonisti tradizionali si affiancano infatti altri soggetti, con modelli organizzativi e strumenti tecnologici nuovi. Conseguentemente, le collaborazioni tra mondo civile e militare diventano priorità sempre più vincolanti, in un'ottica di tempestività ed efficienza degli interventi e di impiego appropriato delle risorse, a vantaggio della credibilità e solidità del sistema Paese anche nelle relazioni internazionali.

## 3. SCOPI DEL CORSO

Fornire ai frequentatori un quadro aggiornato della cooperazione civile-militare, degli ambiti normativi e delle buone prassi in materia di Difesa civile e militare, protezione civile e pianificazione civile d'emergenza, in ambito nazionale, ONU, UE e NATO.

## 4. OBIETTIVI DIDATTICI

Sviluppare un percorso didattico che evidenzii le condotte sinergiche tra Istituzioni nazionali, Enti, Imprese ed Università negli ambiti della cooperazione internazionale, dell'ordine pubblico nazionale, del soccorso per la salvaguardia della vita umana, degli

---

<sup>1</sup> 1. crisi economico-finanziaria; 2. insicurezza sociale (reale e percepita); 3. conflittualità regionali; 4. emergere di attori non-statali; 5. arsenali militari fuori controllo; 6. instabilità ambientale; 7. sicurezza alimentare; 8. flussi migratori eccezionali; 9. disponibilità sul mercato di elevata tecnologia a basso costo (*cyber warfare*).

**Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze**

interventi a tutela della salute pubblica e del patrimonio artistico-culturale nei casi di calamità e di pubblica utilità.

Il calendario del Corso è diviso in una fase “propedeutica”, a distanza ed una “residenziale”, ciascuna con obiettivi didattici definiti (**Apd.1**).

## **5. DESTINATARI**

Il Corso è rivolto a Ufficiali e Dirigenti/Funzionari civili delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato oltre che a personale dirigenziale di aziende, tutti a diverso titolo coinvolti nella pianificazione e gestione delle emergenze.

## **6. PERIODO**

La fase “propedeutica” è di previsto svolgimento nel mese di **ottobre 2019**, mentre quella “residenziale” è al momento pianificata dal **4 al 15 novembre 2019**.

## **7. COORDINAMENTO SCIENTIFICO**

Il coordinamento e la responsabilità dell’attuazione del Corso sono assegnati all’Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI) del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) che si avvale dell’apporto volontario degli Enti nazionali ed internazionali che collaborano all’iniziativa.

## **8. PROGRAMMA**

La durata globale dell’attività formativa è di 300 ore, distribuite su 35 giorni per 7 settimane complessive, le ultime due con giornate in aula da 8 ore ciascuna.

Per quanto attiene alla *fase a distanza*, essa si espleta con lo un’attività di ricerca e studio individuale, finalizzata all’acquisizione di una base propedeutica di conoscenze, con il supporto del materiale didattico-informativo pubblicato sulla piattaforma multimediale dell’Istituto (<https://www.piattaforma-issmi.it>).

Le attività previste nella *fase residenziale*, pari a 72 periodi teorico-pratici, prevedono conferenze e/o tavole rotonde, visite didattiche e un’attività esercitativa.

Il Corso individua 9 (nove) macro-aree / moduli di studio (**Apd.2**) che saranno oggetto di specifico approfondimento.

Amministrazioni ed Enti aderenti all’iniziativa indicheranno i rispettivi relatori/conferenzieri, sulla base delle tematiche proposte dal CASD in un programma di massima, che potrà variare, alla luce di intervenute novità e per consentire la necessaria flessibilità organizzativa.

**Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze**

A chiusura del corso sarà inoltre svolta un'attività esercitativa di tipo *Table Top Exercise*.

## **9. VALUTAZIONE**

Il livello di competenze acquisite dai frequentatori sarà misurato con una prova valutativa che verterà sulle tematiche affrontate durante le lezioni frontali. Al superamento della predetta prova è subordinato il rilascio dell'attestato di partecipazione e il riconoscimento di 12 CFU, in convenzione con l'Ateneo di Tor Vergata, per coloro che ne avranno fatto richiesta.

## **10. ASPETTI ORGANIZZATIVI**

### **a. Sede**

La fase residenziale si svolgerà presso il Centro Alti Studi per la Difesa, Piazza della Rovere, 83, in ROMA.

### **b. Partecipanti**

Il numero di posti resi disponibili (**Apd.3**) potrà variare sulla base delle esigenze segnalate da Dicasteri/Agenzie/Enti invitati e delle disponibilità logistiche del CASD.

Potrà essere ammesso al corso il personale:

- (1) militare e civile della Difesa appartenente a:
  - Organi centrali, le Forze Armate, i Corpi armati/ausiliari dello Stato, i Comandi NATO e multinazionali e le Organizzazioni Internazionali (ONU, UE, OSCE, ecc.) in Italia ed all'estero;
  - Paesi amici ed Alleati (come previsto dal "Piano delle ammissioni di personale militare straniero ai corsi presso Enti/Istituti delle F.A. italiane – A.A. 2018-2019, edito dallo SMD – III Rep);
- (2) civile appartenente ad altre Amministrazioni dello Stato, a livello centrale e periferico, Enti regionali/locali;
- (3) civile di aziende/industrie, sia pubbliche sia private, Università, Centri studi, Organizzazioni Governative e non governative o liberi professionisti (a titolo personale) interessati a campi/discipline attinenti alle attività di COCIM.

**c. Requisiti<sup>2</sup>**

- Ufficiale per i frequentatori militari, qualifica di Funzionario/Dirigente per i civili;
- diploma di laurea, per il quale dovrà essere presentata apposita autocertificazione.

**d. Procedure di ammissione**

Per l'A.D. e le altre Amministrazioni dello Stato la designazione e segnalazione del personale è effettuata dagli uffici competenti dei rispettivi Organi/Comandi di vertice/ Amministrazioni.

Le candidature da parte delle aziende e quelle a titolo privato saranno indirizzate direttamente al CASD. Tutte le domande di ammissione devono pervenire a [difealtistudi@postacert.difesa.it](mailto:difealtistudi@postacert.difesa.it), inviando la scheda di pre-iscrizione (**Apd.4**) debitamente compilata **entro le ore 24.00 del 9 settembre 2019.**

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione sarà verificato e valutato, prevedendo l'assegnazione di un punteggio in relazione a:

- titolo di studio: laurea magistrale/vecchio ordinamento o triennale (5 - 3 punti, rispettivamente);
- esperienza acquisita nel campo della COCIM<sup>3</sup> o impiego in uno dei settori /aree oggetto di studio (2 punti per anno, per un massimo di 10 punti);

I candidati a titolo privato in possesso dei requisiti previsti saranno ammessi fino a completamento dei posti disponibili, in relazione all'ordine di ricezione delle domande.

---

<sup>2</sup> In relazione a esigenze "informative" e pregresse o future specificità/esigenze d'impiego nel settore, possono essere segnalati partecipanti in deroga ai requisiti previsti, su segnalazione dei rispettivi Enti e previo giudizio di apposita Commissione nominata da questo Dipartimento.

<sup>3</sup> Presso Enti/Associazioni operanti nel settore della cooperazione (CRI, Associazioni di volontariato, Organismi Internazionali, ONG), della ricerca e formazione, delle infrastrutture e industrie.

**e. Comunicazioni**

Al termine delle procedure di verifica dei requisiti, il CASD comunicherà ai relativi Enti/Comandi/Amministrazioni i nominativi degli ammessi e prenderà contatti diretti con questi ultimi, in vista dell'avvio della fase a distanza.

**f. Docenza**

- (1) Il corso sarà tenuto da relatori/conferenzieri civili e militari di provata competenza ed esperienza nei diversi settori di studio, su invito del CASD.
- (2) Le lezioni/conferenze/tavole rotonde saranno registrate e rese disponibili sulla piattaforma *e-learning* dell'Istituto (accesso consentito ai soli partecipanti al corso), ove non sussistano motivi ostativi.

**11. NORME AMMINISTRATIVE**

**a. Documentazione caratteristica**

Il Capo Dipartimento di Diritto Umanitario e delle Operazioni Militari dell'Istituto assume le funzioni di Direttore del Corso. Per i frequentatori militari nazionali redige, secondo le norme in vigore, apposita documentazione caratteristica, compilando una specifica graduatoria di merito del Corso, sulla base della prova valutativa finale.

**b. Variazioni matricolari**

Al termine della frequenza sarà rilasciato a tutti i partecipanti un attestato di partecipazione che, per il personale dell'AD, costituisce oggetto di variazione matricolare da riportare nello specchio V del Mod. 127.

**c. Oneri**

La frequenza del corso è a titolo gratuito per il personale AD. Gli oneri di missione dei frequentatori nazionali sono a carico degli Enti/Comandi di appartenenza. Per i frequentatori esteri si procede secondo il "Piano delle Ammissioni di personale militare straniero alla frequenza di corsi in Italia per l'Anno Accademico 2018-2019".

A sensi della Direttiva SMD-F-017, la quota di "iscrizione" per i corsisti appartenenti alla P.A. è di € **272,50** mentre per i frequentatori a titolo privato ammonta a €**306,10**.



**Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze**

Il pagamento deve avvenire dopo la conferma dell'ammissione da parte del CASD ed entro la data di presentazione al CASD. Copia della ricevuta di pagamento deve essere trasmessa in tempo utile a [dipdiu@casd.difesa.it](mailto:dipdiu@casd.difesa.it).

Il mancato pagamento della quota d'iscrizione è causa di esclusione dal corso.

**12. PRESCRIZIONI**

**a. Frequenza**

(1) I frequentatori sono tenuti a rispettare l'orario delle attività didattiche: dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle 16.30 e il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00.

La presenza giornaliera verrà rilevata tramite il sistema informatico dell'Istituto.

(2) Durante le attività didattiche è previsto l'uso dell'uniforme di servizio o equivalente per il personale militare, al personale civile si richiede un abbigliamento consono alla sede.

**b. Assenze consentite**

Il frequentatore che si assenti, (per motivi di servizio, malattia o inderogabili ed impreviste esigenze personali) per un periodo di tempo complessivo superiore alle **12 ore**, anche non continuative, cessa dalla frequenza del corso, perdendo di conseguenza il diritto al conseguimento dell'attestato di partecipazione. In tal caso, in coordinazione con il Comando/Ente di appartenenza o d'intesa con l'interessato (per le partecipazioni a titolo individuale), può essere disposta la cessazione dalla frequenza del corso oppure la prosecuzione in veste di uditore.

**IMPIEGO DEL TEMPO**

**Appendice n.1**

| FASI                        | PERIODO                           | OBIETTIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DISTANZA<br>5 settimane     | dal<br>30.09.19<br>al<br>03.11.19 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i principali attori della cooperazione ed il processo decisionale che sovrintende i loro rapporti.</li> <li>- Acquisire un quadro aggiornato delle normative e degli ordinamenti delle principali amministrazioni statali e internazionali, come pure di procedure e accordi vigenti in materia di difesa civile, protezione civile, cooperazione civile-militare e nell'ambito della pianificazione civile d'emergenza nazionale, ONU, NATO e UE.</li> <li>- Comprendere l'impatto delle responsabilità derivanti dalle leggi e regolamenti che disciplinano le funzioni della Difesa civile e della Protezione civile.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| RESIDENZIALE<br>2 settimane | dal<br>04.11.19<br>al<br>15.11.19 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare nell'uditorio la consapevolezza delle capacità militari e delle esigenze operative per consentire l'interfaccia e l'interoperabilità con quelle civili.</li> <li>- Conoscere le rispettive procedure e metodologie di lavoro per affrontare un'emergenza.</li> <li>- Promuovere un approccio comune e la comprensione dei meccanismi di gestione civile delle emergenze e degli interventi di difesa e protezione.</li> <li>- Illustrare gli strumenti della cooperazione e gli addestramenti identificati nel corso delle operazioni di difesa e di protezione in emergenza.</li> <li>- Analizzare e identificare le sinergie possibili tra le diverse organizzazioni, con riferimento alle metodologie di pianificazione, organizzazione delle capacità e degli strumenti.</li> <li>- Saper predisporre idonei ed efficaci collegamenti funzionali e di coordinamento tra i diversi attori di organizzazioni complesse.</li> <li>- Rafforzare la cooperazione inter agenzia e multidisciplinare nei diversi ambiti pubblici e privati, incrementando la reciproca fiducia e la credibilità tra appartenenti alle diverse Amministrazioni.</li> </ul> |

**40° CORSO COCIM**

**(Elenco dei moduli e dei possibili contenuti)**

**1. MODULO “DIFESA CIVILE”**

| Settori                 | Contenuti                                                                                                                                                       |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>La Difesa civile</b> | a) Il ruolo del Ministero dell’Interno<br>b) La pianificazione di Difesa civile<br>c) Il soccorso tecnico urgente<br>d) La comunicazione in situazione di crisi |

**2. MODULO “DIFESA MILITARE E CONCORSI MILITARI”**

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Lo strumento militare</b> | a. Lo strumento militare per la sicurezza internazionale e la Difesa<br>b. Il Comando Operativo di Vertice Interforze<br>c. Compiti e missioni delle Forze armate nelle pubbliche calamità e nei casi di straordinaria necessità ed urgenza<br>d. I concorsi della Difesa a favore della collettività<br>e. Le lezioni apprese dalle operazioni effettuate e le attività CIMIC nei vari teatri operativi |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**3. MODULO “PROTEZIONE CIVILE”**

|                                                  |                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Il sistema nazionale di Protezione civile</b> | a. La Protezione civile in Italia;<br>b. Le Regioni, le Province Autonome, i Comuni, le Comunità montane e le Prefetture nel piano di emergenza nazionale;<br>c. La continuità amministrativa nell’emergenza |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**4. MODULO “SICUREZZA INTERNA”**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>La sicurezza interna</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>a) Il controllo del territorio per la prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio, delitti contro la persona, e in qualsiasi altra situazione in cui sia in atto un comportamento criminoso</li><li>b) Il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica</li><li>c) Il coordinamento operativo: la direzione degli interventi e la condivisione di informazioni e risorse all'emergenza</li><li>d) Il Corpo delle Capitanerie di Corpo. Profili organizzativi e funzionali</li><li>e) Il controllo delle frontiere e la questione migratoria</li><li>f) Le azioni di prevenzione, protezione e contrasto alla criminalità organizzata</li></ul> |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**5. MODULO “ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER LA SICUREZZA”**

|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>La sicurezza internazionale</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>a) Gli interventi di cooperazione civile-militare nelle Nazioni Unite</li><li>b) Le attività della cooperazione allo sviluppo del MAECI: principi, finalità, modalità operative</li><li>c) Le missioni civili dell'Unione europea e gli organismi preposti negli attuali scenari umanitari</li></ul> |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**6. MODULO “POST-CONFLICT STABILIZATION & RECONSTRUCTION”**

|                                         |                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Stabilization and Reconstruction</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>a) Stabilization and Reconstruction (S&amp;R) concetti introduttivi</li><li>b) La dottrina nazionale e NATO</li><li>c) Il contributo militare</li><li>d) Le principali sfide</li></ul> |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**7. MODULO “INFRASTRUTTURE CRITICHE E INDUSTRIA”**

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Le infrastrutture critiche</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>a. La sicurezza e la capacità di risposta delle infrastrutture di rete in eventi emergenziali</li><li>b. La prevenzione e la protezione delle reti</li><li>c. Cyber security: l'architettura nazionale per la gestione delle crisi</li></ul> |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**8. MODULO “TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO”**

|                                           |                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>La tutela del patrimonio culturale</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>a) La protezione e tutela del patrimonio artistico</li><li>b) La protezione dei beni privati e pubblici in emergenza</li><li>c) I <i>caschi blu</i> della cultura</li></ul> |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**9. MODULO “TUTELA DELLA SALUTE E DELL’AMBIENTE”**

|                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>La salute e l’ambiente</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>a) La vigilanza sanitaria, la salute pubblica e il controllo delle epidemie</li><li>b) Il soccorso, il ricovero e la cura dei malati compresi quelli colpiti da offese di armi convenzionali o di tipo NBC</li><li>c) Il trasferimento e trasporto in bio-contenimento di persone altamente contagiose</li><li>d) Le competenze sanitarie dello Stato e le situazioni di emergenza nazionale</li><li>e) Lo sviluppo di nuove tecnologie energetiche per la mitigazione ai cambiamenti climatici</li></ul> |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

[CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA]

Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze

**SUDDIVISIONE POSTI NAZIONALI PER ENTI**

**Appendice n. 3**

| <b>N</b> | <b>ENTI</b>                                                      | <b>NUM. FREQ</b> | <b>NUM. RISERVE</b> | <b>ANNOTAZIONI</b>                                                   |
|----------|------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------|
| 1        | PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI                                | 2                | 1                   |                                                                      |
| 2        | MINISTERO DELL'INTERNO                                           | 10               | 5                   |                                                                      |
| 3        | MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI                                    | 2                | 1                   |                                                                      |
| 4        | MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE | 1                | 1                   |                                                                      |
| 5        | MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI                    | 2                | 1                   |                                                                      |
| 6        | MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO                               | 2                | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER ENTI DIPENDENTI                                   |
| 7        | MINISTERO DELLA SALUTE                                           | 1                | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER ENTI DIPENDENTI                                   |
| 8        | MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE                          | 1                | 1                   |                                                                      |
| 9        | MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI                   | 4                | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER MARICOGECAP, D.G.M.C., FS, ENAV, ENAC E A.N.A.S.. |
| 10       | STATO MAGGIORE DIFESA<br>* REPARTI E UFFICI VARI                 | 7                | 1                   | OGNI REPARTO O UFFICIO GENERALE PUO' SEGNALARE UN PARTECIPANTE       |
| 11       | SEGREDIFESA                                                      | 4                | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER TUTTA L'AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA               |
| 12       | COIDIFESA                                                        | 3                | 1                   |                                                                      |
| 13       | COMFOSE                                                          | 2                | 1                   |                                                                      |
| 14       | STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO                                     | 10               | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER ENTI DIPENDENTI                                   |
| 15       | STATO MAGGIORE DELLA MARINA                                      | 5                | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER ENTI DIPENDENTI                                   |
| 16       | STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA                                  | 5                | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER ENTI DIPENDENTI                                   |
| 17       | COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI                            | 3                | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER ENTI DIPENDENTI                                   |
| 18       | COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA                              | 2                | 1                   | PROVVEDE ANCHE PER ENTI DIPENDENTI                                   |
| 19       | ISPETTORATO SUPERIORE DEL CORPO MILITARE DELLA C.R.I.            | 2                | 1                   |                                                                      |
| 20       | ISPETTORATO. NAZ. INFERMIERE VOLONTARIE DELLA C.R.I.             | 2                | 1                   |                                                                      |
| 21       | COMANDO DEL CORPO MILITARE DELLO S.M.O.M.                        | 1                | 1                   |                                                                      |
| 22       | ASS. ONG ITALIANE                                                | 2                | 1                   |                                                                      |
| 23       | ENTI REGIONALI /LOCALI/ LIBERI PROFESSIONISTI                    | 10               | 1                   |                                                                      |
| 24       | INDUSTRIE E IMPRESE                                              | 10               | 1                   |                                                                      |
| 25       | UNIVERSITA'                                                      | 7                | 2                   |                                                                      |
|          | <b>TOTALI</b>                                                    | <b>100</b>       | <b>30</b>           |                                                                      |

**SCHEMA SEGNALAZIONE**

Ministero / Ente/ Società

**40° Corso di cooperazione civile-militare (COCIM)**

Grado / Titolo .....

Cognome ..... Nome .....

nato/a il ..... a ..... cittadinanza .....

Doc. di riconoscimento (tipo) ..... Nr.....

rilasciato da ..... il .....

Indirizzo.....

C.A.P. .... Città ..... Prov./Stato estero.....

Telefono ..... Fax .....

E- mail .....

Telefono cellulare (per eventuale reperibilità durante il corso).....

Ministero / Ente / Società di appartenenza.....

Incarico/Posizione .....

Laurea: Triennale  Magistrale  Vecchio Ord.

In (facoltà) .....

Esperienze acquisite nel campo della Cooperazione civile-militare. Sì  No

**Se SÌ indicare enti e relativi periodi di servizio:**

Ente ..... Periodo .....

.....

.....

.....

.....

Desidera avvalersi del riconoscimento di 12 CFU in convenzione con l'Università di Tor Vergata  
Sì  No

Note aggiuntive .....

.....

.....